

Quartieri L'impianto inaugurato a metà giugno ha funzionato solo per poche ore

Scale mobili ferme, luci spente e fontana muta in Vico Padolisi

Il Pdl parla di «inefficienza record». Interrogazione di Nucci (Udc)

Franco Rosito

Perdite idriche a volontà, strade sporche, fontane mute da tempo immemorabile, erba che cresce dappertutto facendo dannare centinaia di residenti, rami d'albero che sfiorano finestre e balconi (la potatura si effettuata a macchia di leopardo), parcheggio a pagamento quadruplicati rispetto al passato una parte dei quali (piazza Bilotti) viene ceduta sia pure per pochi giorni al beach volley (ma non si poteva individuare un'altra area?). Le squadre di operai viste all'opera prima delle recenti elezioni sono ritornate alla base. Ce n'è abbastanza insomma per dire che le inefficienze nella nostra città ormai hanno raggiunto livelli insopportabili. Da Guinness dei primati, secondo i consiglieri del Pdl a Palazzo dei Bruzi. La goccia che fa traboccare il vaso è il blocco

delle scale mobili da poco inaugurate a Vico Padolisi. L'impianto ha funzionato pochissime ore. Le luci sono spente, la fontana (tanto per cambiare) è muta. In pratica, subito dopo il taglio del nastro, le scale mobili si sono fermate per cui a Vico Padolisi tutto è tornato come prima. Le scale mobili furono inaugurate il 17 giugno. La mattina del giorno dopo erano già ferme. «Un vero record», dicono i consiglieri comunali del Pdl, «meno di dodici ore di funzionamento per un'opera pubblica propagandata come segnale di attenzione dell'amministrazione comunale nei confronti del centro storico. Il Pdl rincara la dose. «Il giorno della cerimonia pubblica per l'inaugurazione delle scale mobili alla presenza addirittura dell'arcivescovo Nunnarri», continuano i consiglieri,

«gli amministratori comunali avevano presentato anche una fontana che avrebbe dovuto utilizzare l'acqua di una sorgente della zona ed un sistema di illuminazione definito "suggestivo". Risultato: da quel pomeriggio la fontana non ha mai funzionato, le luci da quel pomeriggio sono state sempre spente. Insomma - concludono i consiglieri comunali del Pdl - ancora una volta gli abitanti del centro storico hanno avuto la riprova dell'assoluto disinteresse dell'Amministrazione Perugini e tutti i cosentini hanno avuto la conferma dell'assoluta inadeguatezza di chi sta guidando la nostra città».

Il capogruppo dell'Udc, sergio Nucci, sul caso di via Padolisi ha presentato un'interrogazione al sindaco Perugini ricordando che «l'inaugurazione delle scale mobili è coincisa, strana-

mente, con la tornata elettorale alla Provincia, suscitando in qualcuno il sospetto che si trattasse di una manovra propagandistica». Nucci inoltre chiede notizie del distacco di polizia municipale della città vecchia, «annunciato e non realizzato».

Due i quesiti che pone il consigliere comunale Sergio Nucci: a chi è stata affidata la manutenzione delle scale mobili? Quali sono i motivi della repentina chiusura dell'impianto costato non poco alle casse comunali? E, infine, un suggerimento. «In futuro l'amministrazione comunale dovrà prestare maggiore attenzione nel pubblicizzare eventi, iniziative e opere pubbliche che potrebbero dopo pochi giorni risultare aleatorie e/o non risolutive e comunque disdicevoli per l'immagine complessiva dell'ente.»